

Relazione sull'andamento della produzione scientifica del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati

2012-2014

Il Dipartimento di Studi linguistici e culturali comparati (DSLCC) si caratterizza per una ricerca che si esprime primariamente nelle 22 lingue insegnate e nei 28 SSD rappresentati in Dipartimento raggruppati in 12 macrosettori (10/E Filologie e letterature mediolatina e romanze, 10/F Italianistica e letterature comparate, 10/G Glottologia e linguistica, 10/H Francesistica, 10/I Ispanistica, 10/L Anglistica e angloamericanistica, 10/M Lingue, letterature e culture germaniche e slave, 11/A Discipline storiche, 11/D Pedagogia, 14/A Teoria politica, 14/B Storia politica, 14/C Sociologia).

Un numero così elevato di SSD, che costituiscono una caratteristica peculiare del DSLCC e un elemento di particolare significato e valore del suo progetto scientifico, culturale, didattico, rende inevitabilmente articolata l'analisi dell'andamento della produzione scientifica. Inoltre difficile risulta l'individuazione di strutture internazionali e nazionali comparabili al DSLCC per tipologia e dimensioni.

Le attività didattiche e di ricerca del Dipartimento si articolano principalmente in tre macroaree, che intrecciano lingue e discipline in molteplici progetti scientifici e culturali, per molti dei quali il Dipartimento è punto di riferimento a livello nazionale (da ricordare il recente riconoscimento a Ca' Foscari per il piazzamento nel ranking delle prime 200 università al mondo per quanto riguarda la qualità della ricerca nell'ambito delle Modern languages):

- 1) area letterario-culturale: analisi e interpretazione di varie tipologie di testi in lingua straniera; studio comparato delle letterature straniere e delle dinamiche dei generi letterari, dei loro rapporti con altri codici espressivi (cinema, teatro, arti visive), e delle relazioni fra letteratura, cultura, società, ambiti politici ed economici, turismo; traduzione di testi letterari;
- 2) area linguistica-filologica-glottodidattica: studio della grammatica e della storia delle lingue, incluse le lingue segnate, come veicolo per esplorare la mente umana e la realtà sociale; studio dell'acquisizione linguistica, in situazioni di sviluppo tipico e di sordità e disabilità linguistica; analisi delle traduzioni e delle riscritture in epoche antiche, sostenuta da innovativi progetti di editoria digitale; sviluppo di metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere, come strumento di comunicazione adeguata nei diversi contesti situazionali e nelle diverse culture, e per la didattica dell'italiano a stranieri;
- 3) area storica e politico-internazionale: studio della storia, delle lingue, delle società, delle culture, delle religioni e delle pratiche politiche come aspetti delle relazioni internazionali e dei sistemi comunicativi, per la comprensione delle reti sociali, istituzionali ed economiche a livello globale.

In riferimento alla prospettiva della ricerca contenuta nel piano triennale del DSLCC, va rilevato in particolare l'avvicinamento, nel triennio 2012-2014, all'obiettivo del 100% di docenza attiva nella ricerca. Come risulta dai risultati della valutazione ADIR 2015, 71 docenti su 74 hanno presentato alla valutazione ADIR almeno due prodotti della ricerca nel corso del triennio 2012-2014, e solo un docente risulta inattivo nel triennio. Uno degli obiettivi del dipartimento è infatti il consolidamento della produzione scientifica e la sua visibilità e diffusione su riviste nazionali/internazionali e/o monografie su temi specifici (temi di ricerca) pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti.

Dalla tabella che indica l'andamento delle pubblicazioni per tipologia dal 2011 al 2014,

TIPOLOGIA	2011	2012	2013	2014	Totale complessivo	TOTALE 2011-2013	TOTALE 2012-2014
Contributo in atti di convegno	30	32	19	19	100	81	70
Contributo in rivista	97	114	97	67	375	308	278
Contributo in volume	150	142	112	109	513	404	363
Curatela	24	23	16	13	76	63	52
Libro	20	37	13	18	88	70	68
Totale complessivo	321	348	257	226	1152	926	831

si nota che dopo i “picchi” del 2011 e 2012, riconducibili alla maggior produttività legata alle abilitazioni nazionali, l’andamento delle pubblicazioni si sta stabilizzando. Sostanzialmente stabile dal 2013 il numero di contributi in atti di convegno e in volume, che resta la tipologia di pubblicazione più caratteristica nel dipartimento DSLCC (52% del totale delle pubblicazioni) e quella di più difficile valutazione con strumenti di tipo bibliometrico. Nell’ultimo anno, si nota comunque un aumento di prodotti della ricerca nell’ambito della tipologia “libro” (che include monografie e edizioni commentate), che supera quello delle curatele.

Il 27% di docenti del dipartimento sono provenienti dall'estero e sono portatori di esperienze accademiche e culturali diversificate, a cui si aggiunge un elevato numero di visiting professors, researchers e scholars: la vocazione e l’interattività internazionale del dipartimento a tutti questi livelli si riscontra anche al livello delle pubblicazioni, edite in gran parte delle principali riviste delle rispettive discipline e in sedi editoriali di grande prestigio internazionale (tra le altre, Oxford UP, Cambridge UP, Ashgate, Routledge, Palgrave Macmillan, John Benjamins, Classiques Garnier, Hachette, Francke Verlag, Princeton UP, Peter Lang). Numerose e in sedi rilevanti le recensioni che sono state svolte di diverse di queste pubblicazioni. Buona anche la loro presenza su Scopus e su ISI WOK, in particolare per quanto riguarda alcune riviste, nonostante sia noto che questi importanti repertori internazionali offrono una copertura ancora scarsa per quel che riguarda le pubblicazioni delle discipline umanistiche.

E’ in corso di riattivazione la pubblicazione degli *Annali di Ca’ Foscari, Serie Occidentale* (pubblicazioni digitali delle Edizioni Ca’ Foscari). La rivista, diretta da due ‘general editors’ per la parte letteraria e quella linguistica, sarà coadiuvata da un comitato scientifico, e da un ‘advisory board’ nazionale e internazionale. Dopo la pubblicazione dei bandi europei, il dipartimento si è altresì impegnato nella formulazione di progetti di ricerca internazionali, come le borse Marie Curie.

Per i **progetti di ricerca internazionali e nazionali del DSLCC** si veda http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=140041 .

Infine particolarmente elevato è il numero degli **assegni di ricerca (research fellowships** annuali o pluriennali) conferiti dal DSLCC nell’ultimo biennio: 14 nel 2013 e 15 nel 2014. In questo primo periodo del 2015 ne sono già stati attivati 11 e messi a bando 3.

Giovanni Vian,
delegato alla ricerca del DSLCC

Venezia, 25 aprile 2014